

Siracusa. Iscritto nel registro degli indagati il marito del maresciallo: istigazione al suicidio

E' stato iscritto nel registro degli indagati con l'accusa di istigazione al suicidio il poliziotto di 45 anni, marito di Licia Gioia, maresciallo dei carabinieri di 32 anni, morta lunedì notte nella sua abitazione in contrada Isola, alle porte di Siracusa. Si tratta di un atto dovuto per avere l'opportunità di partecipare agli accertamenti tecnici.

Agli investigatori ha raccontato cosa sarebbe accaduto quella drammatica notte. Secondo la sua ricostruzione, la moglie al culmine di una lite, nata probabilmente per motivi di gelosia, avrebbe impugnato l'arma di ordinanza per spararsi alla testa: il primo colpo l'avrebbe raggiunta alla tempia, e nel tentativo di strapparle l'arma, sarebbe partito un secondo colpo che avrebbe raggiunto la vittima alla coscia e poi il poliziotto nella stessa parte del corpo.

L'inchiesta, coordinata dal procuratore capo Francesco Paolo Giordano e diretta dal pm Marco Di Mauro, dovrà accertare cosa sia accaduto nella camera da letto, anche con l'aiuto dei rilievi del Ris di Messina.

Fonte Ansa